

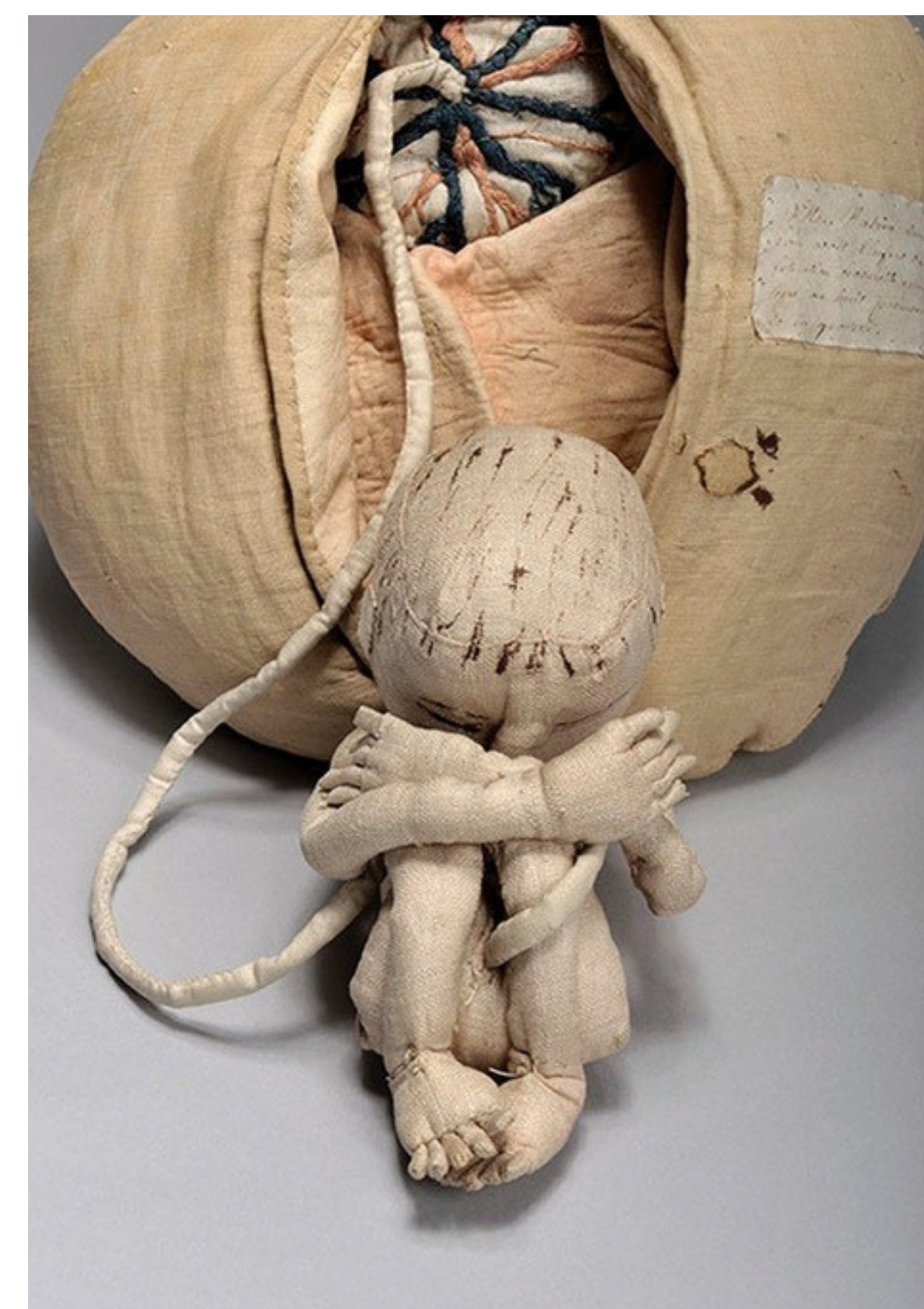
# LEVATRICI NEL MEZZOGIORNO DI ETÀ MODERNA: SAPERI, PRATICHE, REPUTAZIONE

Gabriele Giovanni Marzo



## OGGETTO DELLA RICERCA

Si procederà all'analisi del ruolo delle donne in ambito lavorativo in età moderna. Si guarderà ai mestieri ritenuti tipicamente femminili, esaminandone gli aspetti professionali, economici e simbolici. Particolare attenzione sarà riservata alle levatrici del Mezzogiorno settecentesco.



## STATO DELL'ARTE

Le ricerche condotte sul lavoro delle donne in età moderna decostruiscono il luogo comune per cui l'attività economica femminile fosse solo un completamento del lavoro maschile, sottolineando la necessità, nonostante la minore qualificazione, del loro contributo professionale per il sostentamento familiare. In questo panorama storiografico piuttosto articolato, di significativo interesse sono gli studi sulle levatrici, che hanno messo in luce il processo di disciplinamento della professione, ripercorrendo le tappe dell'evoluzione di queste figure, da mammane ignoranti a ostetriche abilitate, in modo particolare il controllo da parte delle istituzioni politiche sulla loro attività.

## OBIETTIVI

- Indagare le opportunità lavorative offerte alle donne, i margini entro cui la loro attività veniva esercitata, il differente ruolo economico che queste rivestivano in campagna e in città e la considerazione sociale che ne scaturiva.
- Offrire spunti di riflessione sull'occupazione femminile in termini di diritti e di riconoscimento sociale, coerente con le linee di intervento del PNRR, che ha tra i suoi scopi principali una maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro. Il decreto ministeriale n. 351/22 PA prevede infatti un allineamento della ricerca con le aree di interesse del Piano nazionale.
- Ricostruire i profili delle levatrici del Mezzogiorno della tarda modernità, indagando l'aspetto economico della professione, la formazione, le competenze richieste e acquisite, e il ruolo che queste rivestivano nell'ambito dell'universo femminile.

## FONTI DOCUMENTARIE

- Carte relative ai conservatori femminili; documenti legati a strutture di assistenza ai poveri, demandata alle donne; compensi, dichiarazioni e reclami di levatrici;
- manuali di ostetricia;
- processi per stupro, aborto, infanticidio e tutti i reati legati al corpo delle donne, in cui le levatrici comparivano come perite o testimoni.



## METODOLOGIA

La ricerca terrà conto non solo dei fattori economici che caratterizzavano l'apporto lavorativo femminile, ma anche dei valori etici, religiosi e politici del Mezzogiorno, necessari per comprendere i margini dell'attività delle donne e il ruolo delle levatrici nel tessuto sociale. L'analisi degli aspetti presi in considerazione negli studi svolti sui differenti contesti europei costituirà un punto di riferimento per inquadrare la ricerca. La comparazione con le fonti francesi sarà utile per far luce sulle specificità che caratterizzano il nostro territorio.

## ATTIVITÀ IN PROGRAMMA

Come disposto dal D.M. 351/22 sulla promozione dell'internazionalizzazione e del dialogo con i centri di ricerca, si prevedono un periodo di ricerca in Francia e uno stage presso la Società Italiana delle Storiche, partner di questa borsa di dottorato. Quest'ultimo riguarderà, fra l'altro, la collaborazione per la progettazione del congresso annuale del 2024.

## BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- A. Bellavitis., *Il lavoro delle donne nelle città dell'Europa moderna*, Viella, Roma, 2016
- A. Groppi (a cura di), *Il lavoro delle donne*, Laterza, Bari, 1996
- N. M. Filippini, *Generare, partorire, nascere. Una storia del parto dall'antichità alla provetta*, Viella, Roma, 2017
- C. Pancino, *Il bambino e l'acqua sporca. Storia dell'assistenza al parto dalle mammane alle ostetriche (secoli XVI-XIX)*, Milano, FrancoAngeli, 1984